

INIZIATIVA Bel gesto della sezione cittadina impegnata in un progetto di integrazione che prevede la realizzazione di una biblioteca in un centro di accoglienza milanese

Dalla Banca del tempo ottocento libri per i migranti

Gli utenti potranno imparare più facilmente l'italiano e altre lingue straniere, ma anche frequentare corsi gestionali per replicare l'idea da altre parti

CULTURA Weekend ricco
Il libro di Tinelli
riaccende la sagra

TREZZO SULL'ADDA (lzm) Il mese di festeggiamenti in paese dedicato alle sagre si sposta questo fine settimana a Concesa per rendere omaggio a Santa Teresa.

La kermesse è cominciata ieri, venerdì, con le bancarelle allestite in piazza Cereda e in via Michelangelo Buonarroti dalle 9 alle 19. L'evento verrà poi replicato domani, domenica, sempre nello stesso orario. Inoltre, dalle 15 alle 18 ci sarà l'animazione musicale a cura di Dominik, che allietterà i presenti.

Per chi volesse fare invece il pieno di cultura oggi, sabato, alle 10.30 presso la Sala degli specchi della biblioteca Alessandro Manzoni si terrà la presentazione del libro di **Romano Tinelli**, scrittore, grande appassionato di storia e tradizioni locali, che pre-

TREZZO SULL'ADDA (lzm) Grazie anche alla generosità dei trezzesi è potuto andare in porto un suggestivo progetto che mette la cultura al centro del processo di integrazione.

I membri e i simpatizzanti della Banca del tempo di Trezzo sull'Adda sono infatti riusciti in pochi mesi a racimolare ben ottocento volumi (usati, ma tenuti in buono stato) comprendenti romanzi, saggi, testi scolastici e anche dizionari, in italiano e in lingua straniera, destinati alla costituzione di una biblioteca, formata complessivamente da tremila volumi, all'interno del Cas Mancini, ovvero il Centro di accoglienza per migranti sito in via Corelli a Milano.

Il progetto è promosso dalla rete di Banche del tempo lombarde e dalla cooperativa sociale Medi hospes (promuovono percorsi di presa in carico globale delle persone, fornendo a ciascuno risposte mirate ai reali bisogni di as-



sistenza, cura, accoglienza, integrazione, autonomia e sviluppo, principalmente attraverso la cultura). E se da una parte ha visto le Bdt lombarde donare tremila libri, dall'altra vedrà coinvolti

gli stessi utenti del Cas Mancini, che dovranno infatti seguire dei corsi di biblioteconomia e uno apposito dedicato alle Banche del tempo, ma anche ordinare, mantenere e gestire il servizio di

prestito interno.

«Ottocento volumi sembrano tanti, ma in realtà provengono da una decina di persone, in larga parte soci o simpatizzanti del nostro sodalizio - ha spiegato il te-

soriere **Marco Bergamini** - Sabato, sempre grazie a uno dei nostri soci, capitanati dalla nostra presidente **Paulina Stasiak**, abbiamo potuto caricare i volumi su di un minivan e li abbiamo portati a Milano per la consegna. Crediamo fortemente in questo progetto perché è in linea con gli ideali del nostro sodalizio, che sono quelli in cui le persone si scambiano reciprocamente attività, servizi, saperi e dove si recuperano abitudini ormai perdute di mutuo aiuto tipiche dei rapporti di buon vicinato. I migranti grazie a questi volumi potranno imparare più facilmente l'italiano e quindi agevolare il loro processo di integrazione, ma anche conoscere i primi rudimenti di una attività che potrebbe poi essere loro utile nel momento in cui dovranno lasciare il Centro di accoglienza straordinario per diventare progressivamente sempre più autonomi».

Martino Lorenzini

Un momento della consegna degli ottocento volumi che i membri della Banca del tempo di Trezzo hanno donato al Cas Mancini di Milano